

Bresciaoggi

8 giugno 2011

Il fatturato a 171 milioni di euro

«Pasta Zara» investe sul pastificio di Rovato e punta al raddoppio

Pasta Zara, leader nel private label - prodotti realizzati da società e destinati a essere venduti con il marchio di terzi - archivia un 2010 con un leggero incremento delle vendite, 211 mila tonnellate (+1,4%), e punta un traguardo importante: raddoppiare entro il 2014 la capacità produttiva arrivando a 420 mila tonnellate annue.

UN OBIETTIVO ambizioso per la società presieduta da Furio Bragagnolo, confermato al vertice dall'assemblea che ha approvato il bilancio chiuso con ricavi a 171 milioni di euro e un margine operativo lordo di 13,5 mln di euro: è partecipata al 14,52% da Friulia, la finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia. È attiva con la sede centrale e storica di Riese Pio X in provincia di Treviso, con l'impianto alle porte di Trieste e, dallo scorso settembre a Rovato dove ha rilevato il ramo d'azienda e il brand del Pastificio Fratelli Pagani già arrivato al capolinea. L'impianto bresciano (che a regime avrà una capacità di 80 mila tonnellate/anno) è destinato a dare un contributo importante nel piano di crescita, considerati anche gli investimenti - definiti



Il presidente Furio Bragagnolo

«significativi» - già realizzati sia sul fronte della sicurezza, che per quanto riguarda il rinnovo dei 32 silos. Riguardo questo sito - come spiega una nota - procede a tappe forzate il reinserimento occupazionale: al momento sono rientrati 85 dipendenti su un totale di 96. Inoltre, i prodotti commercializzati con il marchio Pasta Pagani hanno ottenuto le certificazioni IFS (processi di lavorazione e di trasformazione agro-industriale), BRC (standard internazionale di igiene e qualità sulla produzione e il packaging), e ISO 2205 (tracciabilità nella filiera agroalimentare). ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA